

SERIE 1000 VARIO LA POTENZA SALE A 500 CV

**Oltre al trattore di grande potenza,
il marchio Agco ha presentato in Baviera
i nuovi 300 e 700 Vario**

■ di **Gianni Gnudi**

Da tempo si parlava di un trattore monstre in arrivo da Marktoberdorf. E la sorpresa si è palesata al castello di Neuschwanstein, pochi chilometri di distanza dalla casa madre Fendt. È qui che il marchio tedesco di Agco ha fatto esordire a livello mondiale il primo modello della serie 1000 Vario, con potenze che arrivano fino a 500 Cv, prima volta assoluta per un trattore convenzionale. Ma per vedere in campo questo colosso, e più in generale gli altri modelli della serie 1000, bisognerà pazientare: non sarà disponibile prima di fine 2015-inizio 2016, visto che Fendt dichiara di volerlo ancora testare per altre

diverse migliaia di ore. **Peter-Josef Paffen**, responsabile di Fendt, e **Walter Wagner**, a capo dell'engineering dei trattori, sottolineano gli sforzi fatti dal marchio per arrivare così in alto con le potenze: «Consideriamo - evidenzia Paffen - i 4 modelli della serie 1000 un vero capolavoro tedesco, pensato però anche per i mercati internazionali: non a caso la carreggiata da 60 pollici (1.524 mm) si adatta alle lavorazioni interfilari e alle richieste di Nord America e Australia. Il sollevatore posteriore è disponibile a scelta anche nella versione americana con telaio Quick-Hitch o tiro oscillante orientabile. E, con un'altezza di 3,60 m e un peso di 14 t, il trattore è più leggero e versatile rispetto alle altre macchine della categoria di potenza da 500 CV».

Nel mondo il mercato dei trattori sopra i 400 CV, secondo Paffen, vale circa 5.000 unità all'anno. In questo particolare segmento, l'obiettivo di Fendt è ambizioso: arrivare al 40% di quota di mercato. Fra le novità la cabina x5 S, già adottata nelle serie 800 e 900 Vario. A causa delle dimensioni del Fendt



■ L'esordio in Baviera del nuovo Fendt 1050 Vario da 500 Cv.

1000 Vario, cristalli laterali e parabrezza sono stati ulteriormente abbassati di 80 mm per migliorare la visibilità. Una telecamera integrata nell'emblema Dieselross sul cofano offre una buona vista sullo spazio di montaggio anteriore. La porta lato guida è stata allargata di 85 mm. Salita e discesa sono adattabili ai pneumatici tramite due diverse posizioni dei gradini inferiori.

Pneumatici che sono stati maggiorati, con i posteriori in grado di arrivare a un diametro di 2,35 metri. La serie Vario 1000 sarà disponibile in quattro diverse potenze: 1038 Vario (380 CV), 1042 Vario (420 CV), 1046 Vario (460 CV) e il modello di punta Fendt 1050 Vario con potenza massima di 500 CV (secondo ECE R24), quello visto in anteprima in Baviera.

Il trattore monta un motore sei cilindri compatto da 12,4 litri di MAN, molto presente nel comparto dei

veicoli industriali.

Il cambio Vario a variazione continua è stato perfezionato nel modulo cambio-asse posteriore TA 400 (transaxle) per una potenza massima di 500 CV. Funziona con ripartizione idrostatico-meccanica della potenza e si contraddistingue, secondo Fendt, per economicità, efficienza, longevità e affidabilità. Il Tractor Management System (TMS) con limitatore automatico del calo di giri del motore 2.0 regola automaticamente e in funzione del carico la velocità e il regime del motore.

Per soddisfare i requisiti di mercato specifici dei singoli Paesi, il Fendt 1000 Vario viene offerto con una velocità massima di 40, 50 e 60 km/h. Un sistema di sicurezza e di autotelaio completo (VarioGrip, Fendt Stability Control, sospensioni indipendenti, freno a doppio circuito, sistema sterzante Reaction, sistemi di assistenza per la decelerazione e luce di



■ Fra le novità la cabina x5 S: cristalli laterali e parabrezza sono stati ulteriormente abbassati di 80 mm per migliorare la visibilità.

IN ITALIA ARRIVANO LE MIETITREBBIE

Mentre la corsa di Fendt sui mercati non sembra arrestarsi (il 2013 è stato chiuso con il nuovo record di vendite: 17.837 trattori, oltre 3mila unità (+20%) più del 2012) la situazione italiana pare più complessa.

«In Italia il mercato trattori rimane debole – sottolinea Paffen –, attorno alle 19mila unità. In questo scenario Fendt è comunque riuscita a guadagnare leggermente in termini di quote di mercato, ora attorno al 5,1%». E la nuova strategia Agco prevede di offrire anche in Italia le mietitrebbie e le presse, a partire da settembre 2014».

Il manager tedesco pronuncia queste parole analizzando l'andamento di una pletera di mercati internazionali, ma è l'ultimo passaggio a rappresentare la vera notizia: le macchine da raccolta saranno vendute con il colore verde Fendt e non solo con il rosso

Laverda, altro marchio strategico del gruppo Agco (per i dettagli si veda l'articolo a pag. 52). **Johann Planatscher**, al vertice di Fendt Italiana, di fronte alla dichiarazione di Paffen, non può che confermare: «In effetti stiamo lavorando per essere pronti e per fornire un servizio adeguato agli utilizzatori finali. Le mietitrebbie hanno proprie specificità e per ora partiremo in maniera molto soft, senza obiettivi numerici particolari». Certo l'esperienza della trincia semovente Katana è un buon viatico. «Nel 2013 - conferma Planatscher - abbiamo collocato 5 macchine e nel 2014 dovremmo piazzarne 10». Numeri positivi che potrebbero migliorare ulteriormente con l'arrivo, a fine 2014, del modello più grande, la Katana 85.

Planatscher sottolinea che in Italia i nuovi 300 e 700 Vario verranno presentati all'Ei-



■ Da fine 2014-inizio 2015 anche in Italia saranno commercializzate mietitrebbie con il marchio Fendt

ma 2014 e saranno disponibili fra fine anno e inizio 2015. La casa madre 'chiede' all'Italia di arrivare a 1.000 trattori all'anno (oggi sono poco più di 800) e Planatscher non si nasconde: «L'obiettivo è reale, ma con il mercato attuale, inferiore alle 19mila macchine, è impraticabile. Forse qualcosa si smuoverà con i nuovi Psr, ma non credo in un boom nel breve periodo». ■

stop) garantisce sicurezza di marcia su strada e nei campi.

L'impianto idraulico si basa su due circuiti. Due pompe a pistoni assiali indipendenti possono all'occorrenza soddisfare la richiesta di diversi livelli di portata e pressione nei due circuiti. Grazie al monitoraggio del filtro l'intervallo di manutenzione per l'olio idraulico è di 2.000 ore d'esercizio o 24 mesi. Olio idraulico e del cambio hanno due circuiti separati. In questo modo si evitano contaminazioni fra i due tipi di olio e si protegge attivamente il cambio. I bracci inferiori del sollevatore posteriore possono essere alzati senza attrezzi in posizione di parcheggio e offrono così maggiore spazio fra braccio inferiore e timone.

Ma se la serie 1000 ha richiamato a sé gran parte delle attenzioni, a Neuschwanstein Fendt ha

presentato altre due nuove serie, ben più prossime a solcare i campi: 300 e 700 Vario.

300 Vario, motori 4 cilindri Agco Power

La più piccola delle nuove serie, la 300 è dotata di 4 modelli (310, 311, 312 e 313) con potenze comprese fra 110 e 138 Cv e incremento di coppia del 42-55%. Il motore è un Agco Power a quattro cilindri, da 4,4 litri Common Rail e turbocompressore wastegate a regolazione elettronica. Fendt sottolinea la parsimonia nei consumi: il basso regime nominale di 2.100 giri/min, un sistema d'aspirazione dell'aria completamente nuovo con filtro ad alte prestazioni e un gruppo di radiatori generosamente dimensionato garantiscono rendimento e bassi consumi.

La conformità con la fase

Tier IV Final della normativa sulle emissioni è garantita anche da un catalizzatore ossidante (DOC) e dal riciclo esterno dei gas di scarico AGReX. Il fatto che il post-trattamento dei gas di scarico SCR con la soluzione di urea AdBlue venga eseguito a valle del processo di combustione, consente di migliorare la regolazione del motore. Il prefiltra del carburante con valvola termostatica provvede a un avviamento a freddo senza problemi, anche in inverno.

Il serbatoio diesel ha una capienza di 210 litri, mentre quello per l'AdBlue arriva a 22 litri. Per ridurre la rumorosità è stata installata una nuova presa di forza anteriore con frizione multidisco (in bagno d'olio).

Per la prima volta sul nuovo Fendt 300 Vario viene installata la cabina Visio-Plus. Con un campo visivo di 77° e una superficie vetrata di 6,2 m² offre vi-

sibilità in avanti in verticale e verso il basso sui passaruota. Il volume complessivo tocca i 2.520 litri. Il parabrezza bombato fino al tetto consente una buona gestione del caricatore frontale sollevato quando si marcia su strada. Il volante è telescopico e reclinabile con il cruscotto portastrumenti.

Un ulteriore vantaggio in termini di comfort è garantito da una sospensione meccanica a richiesta nella versione Power e da una sospensione pneumatica nella versione Profi. Sul parafango destro si trova il Variocenter che raggruppa tutti gli elementi di comando al centro. La consolle di comando è ergonomica, disposta in modo che l'operatore possa controllare con facilità l'escursione del pedale dell'acceleratore tramite la manopola del potenziometro e un tasto per commutare fra peda-



■ La serie 300 Vario consta di 4 modelli con potenza compresa fra i 110 e i 138 Cv.

le e leva dell'acceleratore. Con il joystick Power a due vie è possibile comandare l'inversore e il sollevatore automatico (Go/End). Tempomat e memoria giri motore dispongono rispettivamente di un proprio tasto. Il Fendt 300 Vario Profi monta di serie un terminale Vario da 7 pollici: il display ha una risoluzione di 480x800 pixel.

Il sollevatore anteriore è integrato nel semitelai, del tutto rivisitato. Montare e smontare i bracci inferiori del sollevatore anteriore non è necessario poiché essi possono essere sollevati in posizione di parcheggio. Il sollevatore anteriore raggiunge una capacità di sollevamento di 3.130 daN.

Nel Fendt 300 Vario Power viene installata di serie una pompa costante con una portata d'olio di 83 litri al minuto. Installabile su richiesta (di serie per il 300 Vario Profi) è una pompa a pistoncini assiali (Load-Sensing) con portata massima di 110 litri al minuto. Inoltre la serie Profi offre il comando esterno di un distributore idraulico.

Il peso massimo ammissibile del nuovo Fendt 300 Vario è di 8,5 tonnellate. Il carico sull'assale anteriore è di 4.500 kg; sull'assa-

le posteriore di 7.000 kg. Il nuovo assale anteriore ammortizzato (a richiesta per Power, di serie per Profi) con braccio longitudinale è dotato di un sensore dell'angolo di sterzata e di sospensione. Doppia trazione e bloccaggio dei differenziali vengono così attivati automaticamente. Inoltre l'assale anteriore è dotato di un bloccaggio differenziale a dischetti.

Per un collegamento e un distacco rapido dei condotti pneumatici posteriori viene offerto un giunto Duomatic. Il Fendt 300 Vario Profi può essere equipaggiato con un bloccaggio automatico dell'asse sterzante del rimorchio. In questo modo si aumenta sicurezza e comfort, riducendo l'usura. In combinazione con il nuovo assale anteriore, l'assale posteriore rielaborato e il passo di 70 mm più lungo (2.420 mm), Fendt propone pneumatici fino a dimensioni massime di 600/65 R 38 (diametro pneumatico 1.770 mm).

Tier 4 Final anche la 700 Vario

Saliamo di potenza per arrivare alla nuova serie 700 Vario, conforme con la fase 4/Tier 4 Final della



■ Il nuovo 700 Vario monta un motore Deutz a sei cilindri, con cilindrata di 6,06 l, CommonRail.

norma europea sulle emissioni. Il motore è un Deutz a sei cilindri con cilindrata di 6,06 l, CommonRail e nuova valvola di regolazione della pressione del rail. Rinnovata anche la presa di forza posteriore 1.000 E a 4 velocità che, nonostante un regime del motore ridotto, raggiunge i 1.000 giri al minuto. Questa presa di forza 1.000 E a 4 velocità per ora è offerta da Fendt solo nella gamma 700 Vario.

Agco/Fendt ha convertito completamente la gamma 700 Vario al sistema di frenatura a doppio circuito. Per la tecnologia funzionante totalmente ad aria compressa l'operatore deve solo azionare il pedale del freno. Come opzione è però ancora disponibile il freno sulle singole ruote da alcuni preferiti, ad esempio nei trattamenti del terreno. Con il freno a doppio circuito viene eliminato il compressore nel sedile di guida super confortevole Evolution dynamic, che ora può essere comandato tramite un raccordo pneumatico.

Una particolare innovazione è costituita dal tergicristallo anteriore che ha un angolo massimo di 300 gradi, una nuova leva di

comando e un ugello di lavaggio integrato nel braccio. Il tergicristallo a 300 gradi è disponibile di serie solo nella cabina panoramica Visio Plus delle versioni Profi e ProfiPlus.

Tutto il sistema d'illuminazione del Fendt 700 Vario è a LED. Anabbaglianti e abbaglianti dispongono di lampade Bi-LED con regolazione della profondità dei fari, mentre fari di lavoro e luci di svolta sono dotati di LED 'normali'.

Modificato anche il terminale Vario 10.4-B con nuovo supporto analogo a quello di uno smartphone, tecnologia Touch e display LCD con retroilluminazione a LED. Il terminale offre inoltre il sistema di guida parallela VarioGuide, la documentazione Vario-Doc, la gestione attrezzi ISOBUS, le funzioni della telecamera e un maggior raggio d'azione del Bluetooth.

I modelli della serie 700 Vario sono 6 (714, 716, 718, 720, 722 e 724) con potenze comprese fra 145 e 240 Cv. Oltre alle varianti di allestimento 700 Vario ProfiPlus e 700 Vario Profi, Fendt propone la versione 700 Vario Power come economica opzione di base per l'impiego quotidiano. ■